
Il progetto

Fioriere al posto dei marciapiedi E Chinatown cambia volto

Si chiamano «margini verdi». Serviranno per limitare la corsia riservata al passaggio dei taxi e delle auto dei residenti in via Paolo Sarpi. La proposta, ieri, ha ricevuto il via libera decisivo del sindaco. Niente marciapiedi, dunque. Come reclamavano i commercianti, preoccupati che la «ztl a vocazione pedonale» potesse essere troppo simile a una normalissima ztl. «I dissuasori verdi — spiega l'assessore al Decoro Urbano, Maurizio Cadeo — esistono in tutta Europa. È una soluzione che mette insieme le esigenze dei residenti con quelle dei commercianti. E che soprattutto mette al primo posto l'esigenza di un arredo urbano piacevole».

L'ultimo vertice a Palazzo Marino s'era arenato proprio sulla questione marciapiedi. Tutti d'accordo — Comune, commercianti e residenti —, invece, sulla rivoluzione viabilistica. La strada sarà divisa in tre spezzoni a sensi di marcia alternati. Obiettivo: far passare i taxi e le auto dei residenti, ma evitare che via Sarpi sia usata come arteria di scorrimento. Anche perché — e questa è la novità di ieri — i marciapiedi non ci saranno.
